

Piano di Miglioramento 2017/18

PTPS01000P STATALE "A.DI SAVOIA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).	Sì	
	Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti, in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.	Sì	
Continuità e orientamento	Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).	5	4	20
Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	5	3	15
Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti , in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.	5	4	20
Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).	Favorire l'inserimento degli studenti neo-iscritti nel contesto liceale, migliorando le loro prestazioni e i risultati conseguiti nelle discipline di Matematica e Fisica, nonché la loro autonomia nello studio.	1)risposte fornite dagli studenti coinvolti nel questionario di feed-back; 2)voti assegnati loro negli scrutini intermedi; 3)loro esito finale; 4)numero degli studenti partecipanti e loro frequenza agli incontri programmati.	1)questionario di feed-back rivolto agli studenti coinvolti nell'attività; 2)registro di presenza degli studenti ; 2)valutazioni sommative; 3)scambi di informazioni tra docenti di Matematica e di Fisica e docenti referenti degli interventi.
Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.	Individuare in maniera precoce eventuali difficoltà operative e/o carenze nelle competenze di base degli studenti in ingresso e garantire prontamente interventi mirati.	Valutazioni assegnate alle prove somministrate, compresa anche la prima verifica scritta, oltre a quella di ingresso.	Prove strutturate o semistrutturate di verifica.
Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti , in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.	-offrire a docenti e studenti un maggior numero di ICT, di aggiornate strumentazioni laboratoriali e di ambienti didattici a disposizione; - garantire ai docenti la formazione su ICT, ricerca e innovazione didattico-metodologica, inclusività;	- numero di dotazioni a disposizione; - numero di spazi a disposizione; - numero di attività formative proposte e realizzate su ICT e su ricerca e innovazione didattico-metodologica, inclusività; - numero di docenti partecipanti.	- verifica delle dotazioni a disposizione di docenti e classi e del loro incremento; - verifica degli spazi multimediali e laboratoriali a disposizione e del loro incremento; - verifica dei percorsi formativi e di ricerca proposti e realizzati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.	Favorire un raccordo proficuo e duraturo tra docenti e studenti del I° e II° grado di istruzione, per confrontarsi su contenuti, metodologie e competenze attese, realizzare attività insieme e garantire un'efficace continuità del percorso educativo.	1)numero degli incontri effettuati tra docenti; 2)numero delle scuole di I° grado coinvolte; 3)numero dei docenti partecipanti. 4)risposte contenute nei questionari; 5)numero delle scuole gemellate	1)rilevazione delle presenze agli incontri; 2)predisposizione di un questionario di feed-back per rilevare il livello di validità e apprezzamento raccolto dal progetto.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8848 Intervento permanente, per le classi prime, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di compiti in collaborazione (peer education).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Intervento di sostegno in Matematica e Fisica, per le prime classi, che si affianca alle azioni dei singoli docenti, su metodo di studio e competenze di base, con il contributo attivo di studenti del Triennio, in un contesto di educazione tra pari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a)miglioramento dell'autonomia nello studio; b)migliore inserimento nel percorso liceale; c)maggiore abitudine a lavorare in collaborazione; d)rafforzamento della motivazione; e)migliore socializzazione; f)miglioramento nel rendimento scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il rischio può essere quello di una limitata partecipazione degli studenti, che può essere eluso attraverso un'attento lavoro di informazione e di coinvolgimento, lavorando anche sulle esigenze orarie manifestate dagli studenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)migliore capacità di affrontare difficoltà e risolvere problemi; b)miglioramento nel rendimento scolastico; c)migliore consapevolezza di sè; d)migliore capacità relazionale e spirito di collaborazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili difficoltà di gestione delle varie attività di sostegno della scuola e di sovraccarico di impegni per gli studenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Il carattere innovativo dell'intervento vuole essere la sua precocità e la partecipazione, in un contesto che prevede anche la collaborazione tra pari, di studenti di classi del Triennio che, quali supporto ai docenti di Matematica e Fisica, aiutano i coetanei nel lavoro finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio più sicuro e al rafforzamento delle competenze di base in quelle due discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Organizzazione e realizzazione delle attività di rafforzamento delle competenze di base e del metodo di studio. Monitoraggio del NIV in collaborazione con la Funzione Strumentale "Interventi e servizi per gli studenti" e i referenti del progetto.
Numero di ore aggiuntive presunte	140
Costo previsto (€)	6700
Fonte finanziaria	FIS. Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa. Bonus docenti. MOF. PON Inclusionione.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Studenti di classi del Triennio che collaborano coi docenti di Matematica e Fisica alle attività di rafforzamento, in un contesto di peer education.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Scambi di informazioni tra docenti di Matematica delle classi prime e docenti referenti del Progetto di intervento su metodo di studio e competenze di base.		Sì - Verde			Sì - Verde					
Somministrazione, agli studenti partecipanti, di un questionario di valutazione dell'attività svolta.										Sì - Verde
Verifica degli esiti in Matematica e Fisica degli studenti coinvolti nel Progetto e da tutti gli studenti della scuola (in particolare, di quelli delle classi prime), negli scrutini di giugno e a settembre, con definizione dei valori percentuali.										Sì - Verde
Attività pomeridiana di sostegno al metodo di studio e al rafforzamento delle competenze di base				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/09/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale delle insufficienze in Matematica e Fisica riportate da tutti gli alunni del Liceo e confronto con quella dell'anno scolastico precedente.
Strumenti di misurazione	Esiti finali dei due anni scolastici di riferimento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	16/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di insufficienze in Matematica e Fisica riportate da tutti gli studenti (con particolare attenzione a chi ha seguito il Progetto su metodo di studio e competenze di base) del Liceo e confronto con quella dell'anno scolastico precedente.
Strumenti di misurazione	Numero di insufficienze confrontate con quelle rilevate nell'a.s. precedente.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Si rileva una diminuzione percentuale delle insufficienze rilevate nel confronto con l'a.s. precedente.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risposte contenute nei questionari
Strumenti di misurazione	Questionario di feed-back dell'esperienza svolta.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Il questionario fornisce dati molto utili relativamente al consolidamento/miglioramento del metodo di studio e all'apprezzamento degli studenti in merito all'attività svolta.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	09/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni partecipanti e frequenza.
Strumenti di misurazione	Verifica delle presenze agli incontri.
Criticità rilevate	I due Progetti sul metodo di studio e il rafforzamento delle competenze di base in Matematica e Fisica sono iniziati a dicembre anziché a fine ottobre perché sono stati inseriti, nel presente a.s., come moduli, nel Bando PON "Inclusione e lotta al disagio" che ha avuto inizio solo al termine dell'anno solare 2017. Ciò ha determinato una minor adesione degli studenti al modulo di potenziamento di Fisica mentre quello di Matematica si è svolto con un numero di adesioni decisamente alto.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Sarà necessario estendere anche agli studenti delle classi seconde il Progetto sul metodo di studio e il rafforzamento delle competenze di base in Matematica e Fisica.

Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Studenti partecipanti al Progetto su Metodo di studio e competenze di base in Matematica e Fisica.
Strumenti di misurazione	Numero studenti partecipanti
Criticità rilevate	Si rileva una diminuzione nel numero degli studenti partecipanti ai moduli di potenziamento delle competenze in Fisica.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di estendere la partecipazione al Progetto anche agli studenti delle classi seconde.
Data di rilevazione	31/05/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri Progetto su Metodo di studio e competenze di base in Matematica e Fisica.
Strumenti di misurazione	Numero di incontri effettuato.
Criticità rilevate	Poiché in questo a.s. il Progetto Compiti a scuola è stato inserito nel Bando PON su Inclusione e lotta al disagio, e finanziato coi fondi FSE, l'inizio delle attività è slittato a dicembre.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Occorre iniziare con le attività, al più tardi, all'inizio del mese di novembre.
Data di rilevazione	14/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale delle insufficienze in Matematica e Fisica riportate da tutti gli alunni del Liceo e confronto con quella dell'anno scolastico precedente.
Strumenti di misurazione	Esiti finali dei due anni scolastici di riferimento
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Non si riscontra alcuna necessità di modifica

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8845 Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Somministrazione di prove di rilevazione in ingresso predisposte dai docenti di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, su conoscenze, competenze e abilità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a)quadro più chiaro del percorso svolto dagli studenti nella scuola secondaria di I° grado e delle competenze generalmente possedute; b)più mirata azione didattica messa in atto dalla scuola fin dal primo periodo didattico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Fisionomia dello studente non sempre corrispondente a quanto emerso nelle prove d'ingresso.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)migliorare le prestazioni complessive dei singoli studenti e dell'intero gruppo-classe; b)migliorare la collaborazione tra i docenti nell'individuare percorsi e obiettivi comuni di rilevazione e di intervento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano, al momento, possibili effetti negativi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>La predisposizione concordata e condivisa di prove d'ingresso unitarie tra docenti di Matematica, in accordo coi docenti di Fisica e Scienze, sembra una modalità operativa che sottolinea la fattiva collaborazione tra professionalità diverse orientate verso obiettivi comuni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	<p>Predisposizione condivisa di prove di ingresso di Matematica. Monitoraggio degli esiti delle verifiche da parte del NIV e della FS per il "Servizio agli studenti". Raccordo coi docenti del progetto sul metodo di studio e le competenze di base.</p>
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	350
Fonte finanziaria	FIS. Bonus docenti.MOF.
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Raccolta e trasmissione delle valutazioni non sufficienti (nelle prove di ingresso e nella prima prova scritta di Matematica) ai docenti referenti del progetto di intervento per il rafforzamento del metodo di studio e delle competenze di base.		Sì - Verde								
Predisposizione e somministrazione nelle classi prime di prove di verifica in ingresso di Matematica.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/09/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove di ingresso.
Strumenti di misurazione	Predisposizione e somministrazione prove.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazioni assegnate alle prove di verifica in ingresso e nella prima prova scritta.
Strumenti di misurazione	Prove di verifica.
Criticità rilevate	Nessuna criticità è stata rilevata.
Progressi rilevati	Le prove di verifica in ingresso di Matematica sono state predisposte e somministrate in tutte le classi prime. Gli esiti delle prove di ingresso e della prima prova di matematica sono state trasmesse dalla FS per il "Servizio agli studenti" alle docenti referenti del Progetto sul metodo di studio e le competenze di base, che hanno avviato l'attività di sostegno e rafforzamento per quegli studenti che hanno riportato esiti non soddisfacenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna modifica

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8850 Incrementare e innovare le dotazioni tecnologiche, strumentali (LIM in particolare) e gli spazi-aule laboratorio a disposizione di studenti e docenti , in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT, ricerca e innovazione metodologico-didattica, didattica inclusiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incrementare il patrimonio di dotazioni tecnologiche (ICT) e di spazi innovativi per la didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricaduta innovativa sull'attività didattica delle varie discipline, sul grado di coinvolgimento e motivazione degli studenti, sulla capacità della scuola di venire incontro ai diversi stili di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si individuano possibili effetti negativi a medio termine se non un maggior impegno e versatilità richiesti ai docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)maggiori opportunità di diversificazione delle metodologie didattiche; b)miglioramento delle competenze digitali, dell'interesse, partecipazione e livello di collaborazione degli studenti; c)maggiore valorizzazione dei diversi stili cognitivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	a)eccessiva "tecnicizzazione" dell'attività didattica; b)perdita dell'abitudine alla lettura ed al lavoro analitico sui testi; c)complessità di gestione degli spazi e delle strumentazioni, del loro aggiornamento e manutenzione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Le nuove tecnologie rappresentano sicuramente uno strumento importante nell'azione didattica finalizzata ai "nativi digitali", contribuendo a favorire, così come attestato da più parti, una maggiore partecipazione, un maggior interesse ed anche una maggiore individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento poiché, attraverso l'uso di varie forme di linguaggio (grafico, iconico, sonoro, ecc.), possono coinvolgere e stimolare stili cognitivi diversi. Ma anche ambienti didattici innovativi quali quelli che ci proponiamo di realizzare (aula in biblioteca, aula in terrazza, aule in giardino, aula a divani, ecc. possono costituire opportunità nuove, poco pensate e realizzate ma di grande impatto per la diversificazione metodologico-didattica, lo star bene a scuola, la socializzazione tra discenti ma, anche tra studenti e docenti, l'incremento dell'interesse e, non ultimo, il senso di appartenenza ad un ambiente attraente e gratificante.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione di interventi per l' incremento delle dotazioni multimediali, strumentali e degli spazi laboratoriali a disposizione. Monitoraggio da parte del NIV con la FS per "Implementazione e innovazione didattica" e con l' Animatore Digitale.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	FIS. Bonus docenti. MOF.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	50000	Fondi Strutturali Europei (Progetto PON). Fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (partecipazione a due Bandi). Fondi dell'Istituto
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di nuovi ambienti per la didattica innovativa: Aula in terrazza, Aula in Biblioteca, Aula a divani, nuovo Laboratorio di Lingue.		Sì - Verde				Sì - Verde				Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	29/12/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa.
Strumenti di misurazione	Realizzazione di un nuovo Laboratorio di Lingue
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	27/10/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa.
Strumenti di misurazione	Realizzazione prima aula in giardino.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa.
Strumenti di misurazione	Realizzazione di un nuovo Laboratorio di Lingue

Criticità rilevate	La Fondazione Cassa di Risparmio ha garantito un finanziamento per 20 postazioni anziché 28 come richiesto dall'Istituto. Pertanto, in attesa di un ulteriore finanziamento che si auspica possa pervenire dal Bando PON sui Laboratori innovativi cui il nostro Liceo ha preso parte, il termine di realizzazione del nuovo Laboratorio linguistico, previsto per il giugno 2018, è stato procrastinato al dicembre 2018.
Progressi rilevati	E' stato garantito il finanziamento di oltre 17.000 € dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	24/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa.
Strumenti di misurazione	Realizzazione nuova aula a divani.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Ambiente molto apprezzato, realizzato in una ex aula utilizzata come magazzino di attrezzature informatiche, decisamente fuori dagli schemi canonici degli spazi scolastici, dove studenti e docenti si ritrovano in un contesto "vis a vis", senza banchi e cattedra, con divani e cuscini che creano familiarità e distensione.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	24/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa
Strumenti di misurazione	Realizzazione aula in Biblioteca.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Ambiente ottimale per una didattica, alternativa, più partecipata e coinvolgente, a contatto coi testi del patrimonio librario della scuola, più intensa.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	14/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione di nuovi ambienti per la didattica innovativa
Strumenti di misurazione	Definitiva realizzazione aula in Terrazza.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Ottimo ambiente per una didattica distesa, alternativa, partecipata, "familiare", più intensa.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	25/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero delle nuove strumentazioni installate col bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia destinate al potenziamento del Laboratorio di Fisica.

Strumenti di misurazione	Verifica delle strumentazioni a disposizione di docenti e studenti.
Criticità rilevate	I tempi per l'acquisizione delle strumentazioni previste si sono allungati, anche per l'assenza temporanea del DSGA e per il dilatarsi dei tempi di consegna delle ditte vincitrici. Si prevede la definitiva acquisizione di quanto programmato nel mese di giugno 2017.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di spostare alla fine di agosto il termine per l'acquisizione e installazione di tutta la strumentazione prevista.
Data di rilevazione	17/12/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero degli spazi a disposizione per l'attività didattica innovativa, laboratoriale e multifunzionale.
Strumenti di misurazione	Verifica degli spazi realizzati e del loro incremento numerico.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Il numero degli spazi condivisi a disposizione è sensibilmente aumentato e gli stessi sono fortemente utilizzati perchè costituiscono, soprattutto, ambienti innovativi, più inclusivi, didatticamente diversificati.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ci si propone di incrementare il numero delle aule sperimentali all'esterno (terrazza e giardino della scuola), di creare un'aula alternativa in Biblioteca e una Sala lettura.
Data di rilevazione	17/12/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero delle nuove dotazioni installate col bando PON e con quello della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per l'acquisto di una LIM e di software per il Laboratorio di Informatica
Strumenti di misurazione	Verifica delle dotazioni a disposizione di docenti e studenti.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Le dotazioni installate sono numerose, funzionali, fortemente utilizzate e creano occasioni formative nuove e diversificate.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8853 Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, in particolare su curricolo e competenze di base, per migliorare la continuità educativa e lavorare in collaborazione per un più efficace inserimento degli

studenti nella realtà liceale. Realizzare Protocolli di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri tra docenti di Matematica, Fisica e Scienze dei due ordini di scuola per garantire un'efficace continuità educativa. Attività didattiche laboratoriali svolte insieme da studenti dei due ordini di scuola nel corso dell'intero anno scolastico.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	a)migliore conoscenza del percorso pregresso svolto dagli studenti neo-iscritti; b)più puntuale conoscenza del percorso che svolgeranno, nel Liceo, gli studenti neo-iscritti; c)miglior inserimento nella realtà liceale grazie a attività di tutoring.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si prevede alcun effetto negativo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	a)più mirata ed efficace preparazione di base degli studenti; b)più consapevole azione di orientamento in ingresso; c)più positivo ed efficace percorso scolastico degli studenti nel II° grado; d)migliore socializzazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non si individua alcun possibile effetto negativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Creare una continuità costante, strutturata, condivisa tra ordini di scuola diversi, che non si limiti solo a mostrare la struttura scolastica e le dotazioni presenti, o il monte-ore e le discipline di studio, ma che garantisca incontri tra professionalità diverse per confrontarsi in merito ai curricoli, alle competenze di base, alle metodologie e prove di verifica è sembrata un'azione importante, che per certi versi vuole innovare il modo di fare continuità, per garantire agli studenti in entrata un più consapevole, mirato ed efficace inserimento nella realtà liceale. Tutto questo anche con la fattiva partecipazione degli studenti dei due ordini di scuola, i quali realizzeranno attività didattiche in comune nel corso dell'a.s., sia nella scuola secondaria di I° grado che nel Liceo, soprattutto di tipo laboratoriale e con attività di tutoring da parte degli studenti liceali. Il tutto formalizzato in un vero e proprio Protocollo di Intesa con almeno una scuola secondaria di I° grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Partecipazione a incontri con docenti della secondaria di I° grado su curricolo e competenze di base. Scambio di informazioni e materiali. Creazione di una mail list di raccordo tra i docenti. Monitoraggio del NIV e della FS per l' "Orientamento".
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	262
Fonte finanziaria	FIS. MOF. Bonus docenti.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Realizzazione di un Protocollo di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.												Sì - Giallo
Predisposizione, condivisa coi docenti del I° grado, di materiali ed esercizi per l'eventuale studio estivo degli studenti neoiscritti, da consultare e scaricare dal sito web di Istituto, così da facilitare un loro più efficace inserimento nel Liceo.												Sì - Rosso

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Questionario di feedback rivolto a tutti i docenti partecipanti per la valutazione complessiva dell'esperienza proposta.					Sì - Verde						
Incontri tra docenti di Matematica e Scienze della scuola Secondaria di I° grado e docenti di Matematica, Fisica e Scienze del nostro Liceo con rilevazione delle presenze.					Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Protocollo di Intesa con almeno una scuola Secondaria di I° grado per gemellaggi finalizzati ad attività di collaborazione didattica, tutoring, orientamento e continuità.
Strumenti di misurazione	Protocolli di Intesa sottoscritti
Criticità rilevate	Visti gli impegni dei Dirigenti scolastici dei tre Istituti coinvolti (tra cui, soprattutto, quelli del DS del Liceo scientifico cui è stata affidata una scuola in reggenza nel presente a.s.), si prevede uno slittamento a settembre 2018 per la sottoscrizione dei Protocolli di Intesa.
Progressi rilevati	Si è riscontrata la disponibilità di due Istituti comprensivi vicini a stipulare Protocolli di Intesa per Orientamento e Continuità. Si è prodotto e inviato agli stessi una bozza di documento e si è in attesa di un incontro per la definitiva stipula del Protocollo
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Quanto era auspicabile realizzare entro giugno sarà portato a termine a settembre.
Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Predisposizione, condivisa coi docenti del I° grado, di materiali ed esercizi per l'eventuale studio estivo degli studenti neoiscritti, da consultare e scaricare dal sito web di Istituto, così da facilitare un loro più efficace inserimento nel Liceo.
Strumenti di misurazione	Numero e qualità dei materiali prodotti.
Criticità rilevate	Non è stato possibile realizzare quanto programmato perché il periodo non è quello ottimale per poter garantire la possibilità di incontri o la predisposizione e condivisione a distanza di materiali o esercizi, considerati i numerosi impegni dei docenti, soprattutto in chiave valutativa e gli Esami di Stato conclusivi i cicli scolastici.
Progressi rilevati	Volontà dei docenti di realizzare una collaborazione fattiva
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Dovrà essere previsto un periodo diverso per la produzione e condivisione di quanto proposto.
Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Risposte fornite al questionario di feed-back dagli insegnanti partecipanti.
Strumenti di misurazione	Questionario di feed-back rivolto agli insegnanti partecipanti.
Criticità rilevate	Nessuna.
Progressi rilevati	Buone indicazioni per il lavoro.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	17/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di docenti e di scuole secondarie di I° grado partecipanti.
Strumenti di misurazione	Rilevazione delle presenze all'incontro.
Criticità rilevate	Si conferma la presenza di un numero non elevato di docenti, anche se diversi e di scuole diverse .
Progressi rilevati	Nonostante il numero di docenti presenti all'incontro non sia stato quello auspicato, nonostante le numerose comunicazioni di apprezzamento pervenute da tutti i docenti contattati a questo progetto di continuità, si sottolinea appunto la grande disponibilità a lavorare insieme manifestata da tutti e la richiesta di continuare sulla strada intrapresa. Notevole interesse ha raccolto anche la proposta di condivisione di materiali didattici, prove di verifica, ecc. La sensazione diffusa è che il percorso proposto sia quello giusto e ci sia grande entusiasmo e voglia di collaborazione tra i vari docenti dei due ordini di scuola.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Incrementare e favorire forme di contatto e collaborazione diversificate, prevedendo anche momenti di lavoro in comune al Liceo e nelle scuole medie, con attività didattiche, soprattutto di tipo laboratoriale, nelle classi in loco e, anche, con l'attivazione di forme di tutoring degli studenti liceali.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Favorire il successo, scolastico con particolare riferimento alle classi prime, facilitando il passaggio dal I° al II° ciclo.
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre le insufficienze in Matematica e Fisica, fino al contenimento entro il 10% in entrambe o nella media aritmetica tra i dati delle due discipline.
Data rilevazione	15/09/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Percentuale delle insufficienze in Matematica e Fisica, dopo l'effettuazione degli scrutini finali e degli Esami di settembre.
Risultati attesi	Auspicabile diminuzione delle insufficienze in Matematica e Fisica finalizzata al raggiungimento del traguardo che ci siamo dati.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	La condivisione avviene tra NIV, FF.SS (Nuove tecnologie, Servizi agli studenti, Orientamento), Collaboratori del DS, Animatore Digitale, referenti del Progetto sul metodo di studio, come calendarizzato: http://liceosavoia.gov.it/organigramma-2/
Persone coinvolte	20
Strumenti	Colloqui, illustrazione di attività, predisposizione di materiali per la partecipazione a bandi e progetti, dati e rilevazioni percentuali, condivisione di materiali, rendicontazione, trasmissione di dati e informazioni.

Considerazioni nate dalla condivisione

La condivisione porta sicuramente a migliorare e rafforzare la comune consapevolezza della valenza dell'azione intrapresa, delle criticità presenti, degli obiettivi da raggiungere e ad affinare la tempistica e la qualità degli interventi programmati.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione al Consiglio di Istituto e nei tre incontri annuali tra DS e rappresentanti dei genitori eletti negli OO.CC, assieme all'illustrazione delle azioni del PTOF, RAV, Offerta Formativa Aggiuntiva, Inclusione, Progetto "Genitori al Liceo".	Genitori, Studenti, Docenti e Personale ATA.	Novembre 2017-Giugno 2018
Informazioni fornite agli organi collegiali della scuola (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Dipartimenti disciplinari, nonché al Comitato Studentesco).	Comunità scolastica: docenti, personale ATA, genitori, studenti.	All'inizio e nel corso dell'a.s. 2017/18. All'inizio dell'a.s. 2018/19
Diffusione sul sito della scuola, in una specifica sezione dedicata nel menù presente sull'home page, assieme al RAV.	Comunità scolastica (personale docente e ATA, studenti, genitori) e totalità degli stakeholders.	Dai primi mesi dell'a.s. 2017/18.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Diffusione sul sito della scuola, in una specifica sezione dedicata nel menù presente sull'home page, assieme al RAV.	Utenza diffusa (totalità degli stakeholders).	Dai primi mesi dell'a.s. 2017/18

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
SESOLDI LAURA	Docente di Matematica. Segue, in particolare: "Calendarizzazione permanente di momenti di incontro tra docenti di Matematica e Scienze dei due ordini di scuola, soprattutto su curriculum e competenze di base, per migliorare la continuità educativa."

Nome	Ruolo
GENTILE ROBERTA	Collaboratrice del DS.Segue: "Incrementare le dotazioni tecnologiche e strumentali a disposizione di studenti e docenti (LIM in particolare), in entrambe le sedi, per l'attività ordinaria in classe e laboratoriale, garantendo la formazione su ICT..."
BRACALI ISABELLA	Docente di Matematica. Segue, in particolare:"Predisposizione sistematica di prove di ingresso da parte del Dipartimento di Matematica, in collaborazione coi docenti di Fisica e Scienze, per una rapida individuazione di possibili criticità presenti."
BUCCI PAOLO	Collaboratore del DS.Segue:"Intervento permanente, per le classi prime,a partire dall'inizio dell'anno scolastico, per acquisire autonomia nello studio e rafforzare le competenze di base in Matematica e Fisica, anche attraverso l'esecuzione di ..."
BIAGIOLI PAOLO	DIRIGENTE SCOLASTICO

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Studenti di classi prime e del Triennio coinvolti nell'intervento permanente per il rafforzamento delle competenze di base e l'acquisizione del metodo di studio. Studenti del Triennio nel Progetto di sostegno denominato "Help studentesco".)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì